



ANNA CARLETTI
IMPIEGATA PUBBLICA

Attacchi gravi alla scuola pubblica, tagli a discapito dei piccoli, come genitori è sempre più faticoso.



DANIELE PAOLUCCI
INSEGNANTE DI EDUCAZIONE FISICA

Valori? Insegno lealtà, rispetto, accettazione, non lo diceva 2011 anni fa uno messo in Croce?



GABRIELLA MAGNANO
IN CERCA DI LAVORO

Ho lasciato il lavoro per i figli e ora ritrovarlo è difficilissimo. Sono qui per la scuola, la Costituzione...

«La Costituzione è mia sorella si è occupata di me, in silenzio»

Il discorso dell'attrice Ottavia Piccolo: «Lei è del 1948...io sono appena un anno più giovane...»

L'intervento

OTTAVIA PICCOLO

ATTRICE
LE PAROLE DAL PALCO

La Costituzione della Repubblica Italiana è mia sorella. Io sono del 1949, lei ha quasi due anni più di me. Lei è quella che ha studiato, io sono quella che ha voluto fare l'artista. È ovvio che per molti anni, mentre lei in silenzio si occupava anche di me, io non mi sono occupata di lei: quand'ero ragazzina il mio orizzonte ero io stessa.

Sogni da realizzare? I miei. Progetti di lavoro? I miei. Affetti? Pas-

sioni? Rabbie? Soltanto quello che mi nasceva dentro. Di mia sorella La Costituzione della Repubblica Italiana non tenevo conto... dio, come la sentivo complicata, formale, con tutti i suoi titoli di studio e tutti quegli articoli, e i principi fondamentali, e la prima parte (diritti e doveri dei cittadini) e la seconda parte (ordinamento della Repubblica). Ecco, sentivo allora, quand'ero ragazzina, uscire dal radio i nomi di molti di quei signori che erano stati padri costituenti – per dire, Bonomi, Cingolani, Di Vittorio, Leone, Dominedò, Dossetti, Finocchiaro Aprile, Parri, Oscar Luigi Scalfaro, Scoccimarro, Tremelloni, Zaccagnini... – e non capivo bene che cosa avessero a che fare con me, in che misura il loro lavoro politico c'entrasse con



PATRIZIA ZUCCHETTA
INSEGNANTE

La Gelmini mina l'idea di una scuola accogliente, per lei è una impresa, non una comunità.



STEFANIA BARZINI
SCRITTRICE

Politica al femminile Noi "Donne basta", basta obbedire al modo in cui la donna viene considerata.



STEFANO CECCARELLI
STUDENTE DI GIURISPRUDENZA

In piazza per ribadire la nostra contrarietà alla riforma Gelmini e la difesa della scuola pubblica.



TITO STELITANO
PENSIONATO

Pensionato, faccio il contadino per mantenermi. Sono qui perché il potere esecutivo sta debordando.